

SELEZIONE PUBBLICA PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI ASSISTENTI SOCIALI (cat. giur. D1)

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI E PERSONALE

Visti:

- il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Regioni – Autonomie Locali;
- il vigente regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Asp "Centro Servizi alla Persona";
- il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;

RENDE NOTO

che è indetta una selezione pubblica, per soli esami, finalizzata alla formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato, sia a tempo pieno che a tempo parziale, di Assistenti Sociali – categoria giuridica D1.

La graduatoria sarà utilizzata in condivisione con l'Azienda Speciale Servizi alla Persona di Copparo (FE) per perseguire il rafforzamento degli interventi in attuazione del Decreto Ministeriale 26/05/2016 recante modalità attuative del SIA, secondo la proposta di intervento candidato al finanziamento sulle risorse PON inclusione di cui all'avviso 3/2016 PON inclusione, Azione A "Rafforzamento dei Servizi Sociali" con acquisizione di Assistenti Sociali per le misure A1-A2 e proposta di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" e sul Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti, programmazione 2014-2020, Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base (PO I FEAD).

La medesima graduatoria potrà altresì essere utilizzata al verificarsi di effettiva esigenza assuntiva a tempo determinato e per un numero variabile di assunzioni, in via subordinata rispetto a tutte le graduatorie per assunzioni a tempo indeterminato di medesimo profilo professionale dell'Asp "Centro Servizi alla Persona" di Ferrara e dell'ASSP di Copparo (FE) nel tempo vigenti.

Sono garantite la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 e dall'art. 57 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii

Ai sensi degli artt. 678 e 1014 – comma 4 – del D.Lgs. 66/2010 e successive modificazioni, è applicata la riserva per i militari volontari delle FF.AA., a scorrimento della graduatoria degli idonei.

Il trattamento economico lordo, da rapportare alla tipologia e alla durata del contratto, è il seguente:

- stipendio base annuo della categoria giuridica/economica D1 del comparto Regioni Autonomie Locali per 12 mesi al quale va aggiunta la tredicesima mensilità;
- eventuale assegno per nucleo familiare;

Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali stabilite dalla legge.

ART. 2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

REQUISITI SOGGETTIVI SPECIFICI:

- Diploma Universitario di Assistente Sociale di cui all'art. 2 della Legge 19/11/1990, n. 341, ovvero diploma rilasciato dalla scuola diretta ai fini speciale universitaria per Assistenti Sociali di cui all'art. 1 del Dpr 15/01/1987 n. 14, ovvero titolo rilasciato nel precedente ordinamento, convalidato ai sensi dell'art. 5 del Dpr 15/01/1987 n. 14, ovvero diploma di Laurea in Scienze del Servizio Sociale rilasciato ai sensi del D.M. 04/08/2000; i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio; la richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. Servizio Reclutamento, C.so Vittorio Emanuele II° n. 186 – 00186 ROMA entro la data di scadenza del bando. Il decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data dell'eventuale assunzione;
- Iscrizione all'albo professionale dell'ordine degli Assistenti Sociali

REQUISITI SPECIFICI GENERALI:

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere in possesso della patente di guida categoria "B". Dichiarata disponibilità del candidato ad utilizzare i mezzi di trasporto dell'Asp;
- Essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:
 - ✓ godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza;
 - ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- Avere età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
- Non essere mai stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, oppure collocati a riposo ai sensi della L. n. 336/70 e successive modificazioni;
- Idoneità fisica all'impiego. Si specifica, ai sensi della Legge 28/03/1991, n. 120, che la natura dei compiti tipici del profilo professionale di assistente sociale, chiamato ad effettuare verifiche sulle situazioni fisiche ed ambientali dell'utenza, nonché a partecipare ad incontri in cui assume rilevanza la comunicazione non verbale con i soggetti interagenti implica che la condizione di privo della vista sia considerata inidoneità fisica al posto messo a concorso

con il presente bando. L'Amministrazione sottoporrà a verifica in ordine all'idoneità alle mansioni i vincitori di concorso al fine di verificare l'assenza di infermità o imperfezioni che possano influire sul rendimento in servizio;

- Godimento dei diritti civili e politici;
- Immunità da condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione.
- Adempimento degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani soggetti a tali obblighi)

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione a tempo determinato, comporta in qualunque tempo, la decadenza dalla nomina.

I requisiti prescritti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

ART. 3 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Coloro che intendono partecipare alla selezione dovranno far pervenire all'Ufficio Personale dell'Asp "Centro Servizi alla Persona", **entro le ore 12,00 del giorno 27 GENNAIO 2017** domanda in carta libera, a norma delle vigenti disposizioni, secondo le seguenti modalità:

- direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Asp "Centro Servizi alla Persona" – Via Ripagrande,5 – 44121 Ferrara dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 ed anche dalle ore 14.30 alle ore 16.00 il martedì e giovedì. La data di presentazione sarà comprovata dal timbro a data apposto a cura dell'Ufficio Protocollo dell'Asp "Centro Servizi alla Persona" e dal rilascio di una ricevuta di presentazione della domanda;
- a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata all'Ufficio Protocollo dell'Asp "Centro Servizi alla Persona" – Via Ripagrande,5 – 44121 Ferrara. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura "CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A CONCORSO". La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Non saranno in ogni modo ammessi candidati le cui domande, ancorchè spedite in tempo utile per raccomandata postale, pervengano all'Amministrazione trascorsi 5 giorni dalla data di scadenza del bando;
- tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) esclusivamente all'indirizzo pec.info@pec.aspfe.it avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato PDF. **SI PRECISA CHE NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE DOMANDE INVIATE DA CASELLE DI POSTA NON CERTIFICATA.**

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande, o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione, né per eventuali disguidi postali o disguidi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I concorrenti nella domanda dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ed ai sensi della L. 127/97 e successive, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti.

I concorrenti devono altresì dichiarare gli elementi da cui derivano gli eventuali diritti alla preferenza ed allegare, contestualmente, le prove documentali di tali diritti, in carta semplice.

A parità di merito, spetta la preferenza secondo il seguente ordine ed in base alla sotto riportata documentazione:

1) **INSIGNITO DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE:**

originale o copia autenticata del Brevetto, oppure copia autenticata del Foglio matricolare aggiornato o dello Stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa;

2) **MUTILATO ED INVALIDO DI GUERRA EX COMBATTENTE:**

decreto di concessione della pensione, che indichi la categoria di questa o la categoria e la voce di invalidità, ovvero certificato mod. 69 rilasciato dalla direzione generale delle pensioni di guerra;

3) MUTILATO ED INVALIDO PER FATTO DI GUERRA:

DOCUMENTAZIONE COME AL NUMERO 2;

4) MUTILATO ED INVALIDO PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO:

a) Nel settore pubblico:

decreto di concessione della pensione che indichi la categoria di questa o la categoria e la voce dell'invalidità, ovvero mod. 69/ter, rilasciato, secondo i casi, dall'Amministrazione centrale, al servizio della quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli enti pubblici autorizzati, ai sensi del D.M. 23/3/1948 (Gazzetta Ufficiale n. 23 dell'8/04/1948);

b) nel settore privato:

certificato della Sezione Provinciale dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del lavoro, da cui risulti l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 5 della Legge 14.10.1986 n. 851, ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, ovvero certificato dell'Ufficio del Lavoro e della Massima Occupazione della Provincia di residenza;

5) ORFANO DI GUERRA:

certificato di iscrizione rilasciato dalla competente Prefettura, per gli equiparati oltre a detto certificato fotocopia autenticata del Decreto Prefettizio di riconoscimento della qualifica di equiparato ad orfano di guerra o di caduto per fatto di guerra;

6) ORFANO DI CADUTO PER FATTO DI GUERRA:

documentazione come al numero 5;

7) ORFANO DI CADUTO PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO:

a) nel settore pubblico:

dichiarazione dell'Amministrazione presso cui il caduto prestava servizio. Coloro che sono equiparati agli orfani di caduti per servizio produrranno il documento di cui al successivo numero 12 rilasciato a nome del padre;

b) nel settore privato:

certificato dell'I.N.A.I.L. dal quale risulti la data di morte del padre; per gli equiparati: certificato dell'I.N.A.I.L. attestante che il padre è stato riconosciuto grande invalido, nonché la data dell'infortunio, ovvero certificato dell'Ufficio Provinciale del Lavoro e della Massima Occupazione comprovante l'iscrizione negli elenchi di cui all'articolo 5 della Legge 14/10/1966, n. 851;

8) FERITO IN COMBATTIMENTO:

originale o copia autenticata del brevetto oppure copia autenticata dello Stato di servizio militare e del Foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento;

9) INSIGNITO DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA, NONCHÉ I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA:

per quanto riguarda la prima categoria come al numero 8; per i capi di famiglia numerosa: stato di famiglia di data recente rilasciato dal Sindaco del Comune di residenza, da cui risulti che la famiglia stessa è costituita da almeno 7 figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra;

10) FIGLIO DI MUTILATO E DI INVALIDO DI GUERRA EX COMBATTENTE:

uno dei documenti di cui al numero 2 unitamente ad un estratto dell'atto di nascita del candidato da cui risulti la paternità, oppure un certificato del Sindaco del Comune di residenza, sulla conforme dichiarazione di tre testimoni ed in base alle risultanze anagrafiche e dello stato civile, dal quale risulti anche la categoria di pensione;

11) FIGLIO DI MUTILATO E DI INVALIDO PER FATTO DI GUERRA:

documentazione di cui al numero 10;

12) FIGLIO DI MUTILATO E DI INVALIDO PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO:

a) nel settore pubblico:

Decreto di concessione di pensione privilegiata che indichi la categoria di questa o modello 69/ter a nome del padre, rilasciati dall'Amministrazione di appartenenza dell'invalido, unitamente ad un estratto dell'atto di nascita del candidato da cui risulti la paternità;

b) nel settore privato:

certificato rilasciato dall'I.N.A.I.L.;

13) I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA:

certificato rilasciato dal Sindaco del Comune di residenza ovvero certificato modello 331 rilasciato dalla Direzione Generale delle pensioni di guerra, nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 648/50 e successive disposizioni;

14) I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA:

documentazione di cui al numero 13;

15) I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO:

a) nel settore pubblico:

documentazione di cui al numero 13;

b) nel settore privato:

certificato rilasciato Sindaco del Comune di residenza;

16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI O ASSIMILATI:

a) per gli ex combattenti della guerra 1940-45, partigiani combattenti o sminatori:

dichiarazione integrativa; per i sottoufficiali o militari di truppa dell'Esercito, ex combattenti o sminatori: è sufficiente il Foglio matricolare rilasciato in conformità alla circolare del 5.10.1964, n. 1615 del Ministero della Difesa- Esercito;

b) per i cittadini che furono deportati o internati dal nemico: attestazione rilasciata dal Prefetto della Provincia nel cui territorio l'interessato ha la residenza, ai sensi dell'art. 8 del decreto Legislativo Luogotenenziale 14.12.1946, n. 97;

c) per i profughi: attestazione rilasciata dal prefetto, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 4.07.1956, n. 1117;

17) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA:

a seconda dei casi copia o estratto del Foglio matricolare o del Foglio di congedo illimitato;

18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO:

stato di famiglia rilasciato dal Sindaco del Comune di residenza;

19) MUTILATI E INVALIDI CIVILI:

attestato della Commissione sanitaria provinciale o della Commissione sanitaria regionale, attestante la causa invalidante ed il grado di invalidità.

Le certificazioni sopra riportate possono essere sostituite con dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli articoli 46 e 47 del T.U. 28.12.2000, n. 445.

A parità di merito e di titoli di precedenza, la preferenza è determinata:

a) dal carico di famiglia con riguardo al numero dei figli, **indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;**

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

In caso di parità assoluta dei titoli di preferenza o precedenza, l'Amministrazione procederà all'individuazione del vincitore mediante sorteggio.

La domanda deve essere redatta esclusivamente come da schema allegato, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire. La firma da apporre in

calce alla domanda non deve essere autenticata. L'omissione nella domanda di partecipazione dei seguenti elementi:

1. Cognome, Nome, residenza o domicilio;
 2. Indicazione del concorso al quale si intende partecipare
 3. Firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa
- comporta la non ammissione del richiedente alla selezione stessa.

Alla domanda devono essere allegati:

documenti obbligatori:

1. ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di €. 10,33 da effettuarsi tramite vaglia postale intestato a Asp "Centro Servizi alla Persona" o mediante bonifico bancario presso qualsiasi agenzia della Cassa di Risparmio di Ferrara – Via Cairoli,13 Ferrara – IBAN IT03I0615513015000003200009; tale somma non potrà essere rimborsata in alcun caso;
2. fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
3. il "curriculum professionale" formato europeo redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente, sulle attività professionali e di studio, che siano state formalmente documentate, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito (anche presso imprese private), rispetto alla posizione funzionale del posto da conferire.
4. elenco dei documenti prodotti, datato e firmato. I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata, ai sensi di legge, ovvero, autocertificati a norma dell'art. 46 del DPR 445/2000.

documenti facoltativi:

1. i documenti costituenti titoli di precedenza o preferenza di legge (art. 5 comma 4 DPR 693/96).

La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed i candidati dovranno, pertanto, allegare alla domanda la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Qualora dal controllo di cui sopra emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'interessato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

La partecipazione alla selezione rende implicita l'accettazione delle norme e delle condizioni stabilite dal presente bando e dai regolamenti dell'Ente.

I candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio stato, degli ausili necessari per poter sostenere le prove d'esame in condizione di parità con gli altri candidati, ai sensi della Legge 104/92.

ART. 4 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PRESELEZIONE

In presenza di un numero di domande superiore a 50, l'Amministrazione si riserva di procedere ad una preselezione, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi. La preselezione consisterà in quiz di tipo attitudinale (di cultura generale, logico-matematica) e di conoscenza delle materie d'esame di seguito indicate.

La prova preselettiva si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto un punteggio pari ad almeno 21/30.

Sono ammessi alla prova scritta i candidati classificati fino al 50° posto, compresi gli eventuali ex-aequo alla cinquantesima posizione.

Il punteggio della preselezione NON concorre alla formazione della graduatoria di merito della selezione.

I nominativi degli ammessi alla preselezione saranno pubblicati sul sito www.aspfe.it al link Gare e Concorsi unitamente alla data, ora e luogo della preselezione stessa.

Non verrà inviata alcuna comunicazione individuale ai concorrenti.

L'assenza del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

I risultati della preselezione saranno pubblicati nel sito istituzionale dell'Asp "Centro Servizi alla Persona" www.aspfe.it all'indirizzo specifico nell'apposita sezione "Gare e Concorsi" unitamente alla data, ora e luogo di effettuazione della prova scritta

ART. 5 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria sarà redatta sulla base dei seguenti criteri:

espletamento delle seguenti prove:

PROVA SCRITTA

Elaborato scritto a carattere teorico, comprendente domande a risposta multipla e/o domande aperte, inerente le seguenti materie:

- ✓ il sistema integrato di interventi e Servizi Sociali: principi e obiettivi contenuti nella normativa nazionale e regionale;
- ✓ elementi innovativi contenuti nel nuovo diritto di famiglia e impatto sulle politiche sociali;
- ✓ nozioni di diritto pubblico e di diritto amministrativo con particolare riferimento alla legislazione sugli Enti Locali;
- ✓ il quadro normativo di riferimento delle politiche sociali degli enti locali con particolare riferimento alla L.328/2000 alla L.R. 2/03, PON (Programma Operativo Nazionale Inclusion);
- ✓ rapporto di lavoro nell'Ente Locale.
- ✓ metodi e tecniche di servizio sociale
- ✓ formulazione di un progetto relativo ad un caso alla luce di metodi e tecniche del Servizio Sociale con particolare riferimento ai seguenti ambiti di intervento: famiglia, minori, adulti, anziani, disabili, stranieri;
- ✓ elementi di conoscenza dell'organizzazione dei Servizi Sociali nei diversi ambiti di intervento.

PROVA ORALE

La Commissione Giudicatrice sottoporrà il candidato ad una prova orale individuale inerente gli stessi argomenti delle prove scritte ed inoltre:

- ✓ conoscenza del codice deontologico dell'Assistente Sociale;
- ✓ la gestione della relazione con il cittadino;
- ✓ rapporti con le varie Istituzioni del territorio;
- ✓ la professione dell'Assistente Sociale all'interno di un percorso di lavoro multidisciplinare;
- ✓ interventi coatti e richieste di aiuto spontaneo: modalità operative.

Durante la prova orale potrà essere effettuato l'accertamento della capacità di utilizzo dei software informatici Word e Excel, nonché potrà essere verificata la conoscenza di una lingua straniera (scelta tra inglese e francese). In caso di candidato straniero, sarà accertata anche la conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

Le comunicazioni relative alla non ammissione al concorso, con l'indicazione dei motivi dell'esclusione, saranno inviate ai candidati interessati a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite posta elettronica certificata.

Le comunicazioni pubblicate sul sito internet hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Non seguiranno, pertanto, ulteriori comunicazioni.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Al termine dei propri lavori la Commissione Giudicatrice formulerà una graduatoria di merito dei concorrenti che abbiano superato le prove, per la cui validità si fa rinvio alle vigenti normative.

L'assunzione opererà nei confronti del vincitore, fatta salva l'applicazione dei diritti di preferenza o precedenza a norma di legge.

Il nominato che senza impedimento legittimo, non assuma servizio entro i tempi stabiliti dall'amministrazione, sarà dichiarato decaduto, salvo possibilità di proroga per giustificati motivi.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Asp "Centro Servizi alla Persona" C.so Porta Reno,86 Ferrara tel. 0532/799514 – 0532/799531.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto e ai regolamenti dell'Ente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando.

Ferrara, 28 dicembre 2016

f.to Il Responsabile Area Affari Generali e Personale
(Fabrizio Samaritani)